

<b>CPS SSPSS</b>	Modulo di lavoro	<b>ML 2-04.2</b> 30.06.2024
	<b>Programma d'insegnamento disciplinare conoscenze professionali OSA</b>	Pagina 1 di 3

<b>Materia:</b>	Accompagnamento ed animazione musicale		
<b>Campi di competenze operative:</b>	a. Competenze trasversali b. Accompagnamento quotidiano f. Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita		
<b>Anno di formazione:</b>	Anno base infanzia	<b>Totale ore:</b>	74

Le persone in formazione (PIF), durante la formazione professionale di base, acquisiscono le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali descritte nel *Piano di formazione* relativo all'ordinanza della SEFRI del 21 agosto 2020 sulla formazione professionale di base Operatrice socioassistenziale / Operatore socioassistenziale con attestato federale di capacità (AFC).

Gli obiettivi e le esigenze della formazione professionale di base sono espressi sotto forma di competenze operative raggruppate nei relativi campi.

Tutti i luoghi di formazione collaborano allo sviluppo delle competenze operative. Essi coordinano i contenuti della formazione e delle procedure di qualificazione.

Le capacità richieste si acquisiscono secondo diversi livelli di competenza: sapere (C1), comprendere (C2), applicare (C3), analizzare (C4), sintetizzare (C5) e valutare (C6).

### Competenze operative

La formazione prevede il raggiungimento degli obiettivi di valutazione indicati nei campi di competenze operative seguenti:

- a. *Competenze trasversali*
- b. *Accompagnamento quotidiano*
- c. *Sostegno all'autonomia e alla partecipazione*
- d. *Lavoro in un'organizzazione e in un'équipe*
- e. *Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento*
- f. *Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita*

Lo sviluppo delle competenze operative è obbligatorio per tutte le PIF nei campi a–d. Lo sviluppo delle competenze operative nei campi e–f è vincolante a seconda dell'indirizzo professionale.

<b>Obiettivi di valutazione SP:</b>	<b>Contenuti di apprendimento delle lezioni:</b>	<b>UD:</b>
<b>a.4 Comunicare in modo adeguato alla situazione ed all'interlocutore</b>		
a.4.1.1 ... impiega correttamente il linguaggio tecnico e, servendosi di esempi, lo applica al contesto professionale (C3)	La voce umana: elementi di anatomia e fisiologia della voce - la respirazione e la postura - le corde vocali - le risonanze ed i filtri  Pratica vocale - esperienze di canto corale - esplorazione di repertori diversi	10

	Lo sviluppo musicale del bambino - lo sviluppo vocale - lo sviluppo motorio - lo sviluppo dell'ascolto	
a.4.3.1 ... illustra le possibilità comunicative in base allo sviluppo della persona (C2)	Educare attraverso la musica: laboratorio di applicazione della musica in ambito educativo - attività di pratica vocale e strumentale - attività di ascolto - attività di danza e movimento	6
a.4.4.1 ... mette in relazione le basi della comunicazione verbale, paraverbale e non verbale con situazioni comunicative concrete (C4)	Musica ed emozioni: elementi di semiologia e psicologia della musica - dall'ascolto alle emozioni: esperienze di ascolto emotivo - indagine sulle caratteristiche musicali dei brani in relazione alle emozioni associate - possibili applicazioni pratiche	4
<b>b.1 Pianificare i propri lavori</b>		
b.1.1.1 ... descrive come procedere nella pianificazione delle attività individuali e di gruppo (C2)	Pianificazione di un'attività da proporre in una scuola dell'infanzia o ad un primo ciclo di scuola (fiaba musicale)	10
<b>b.2 stabilire e gestire in modo strutturato la giornata della persona assistita</b>		
b.2.1.2 ... mette in pratica, servendosi di esempi, diverse possibilità di strutturare la giornata e di integrarla con opportuni rituali (C3)	Il repertorio di canti e filastrocche per l'infanzia: esecuzione e funzioni.	10
<b>b.7 Creare un ambiente che incentiva il movimento</b>		
b.7.4.1 ... descrive le misure atte ad incentivare il movimento ed analizza il risultato delle attività sullo sviluppo, la vita sociale ed il benessere	Esperienze di danza e body percussion  - giochi di movimento e coordinazione (v. per esempio il metodo BAPNE) - danze strutturate e/o da strutturare - suoni gesto come accompagnamento ritmico	10
<b>f.3 proporre ed attuare offerte riferite a gruppi e a bambini</b>		
f.3.1.1 ... presenta offerte legate alla creatività e alla musica (C2)	Scrittura e esecuzione di una fiaba musicale  - riferimento a "Morfologia della fiaba" di Propp per la scrittura - valore simbolico – psicanalitico della fiaba (v. "Il mondo incantato" di Bettelheim) - progettazione, creazione, attuazione in un contesto scolastico della fiaba musicale	10

### Osservazione

La differenza tra le ore totali del corso, indicate nel frontespizio e quelle segnate per ogni tema del corso, sono riservate per i lavori scritti (sommativi e formativi), oltre a considerare le ore che cadono a favore di altre attività didattiche (uscite in particolare).

Per favorire l'organizzazione dell'uscita (fiaba musicale) potrebbero essere previsti dei momenti extra-scolastici facoltativi di preparazione (pomeriggio di studio), anche per agevolare il lavoro di gruppo laddove la dislocazione sul territorio la rende complicata.

## **Metodologia**

La metodologia di lavoro si centra sui seguenti aspetti educativi ritenuti prioritari in un processo di insegnamento/apprendimento:

- Rafforzamento del gruppo classe, a favore di una pratica pedagogica circolare piuttosto che frontale "ex cattedra".
- Assegnazione di lavori, individuali e/o a gruppi.
- Impiego di bibliografia e/o webografia ragionata.
- Considerazione della riflessione individuale e/o del gruppo classe, intesa come risorsa d'apprendimento.
- Partecipazione attiva della PIF alla costruzione di competenze in classe.

## **Valutazione**

La valutazione della PIF avviene attraverso l'impiego di diversi criteri e considerazioni da parte del docente.

- Valutazione formativa durante l'intero anno scolastico, attraverso un confronto regolare con il docente, il "gruppo classe" e le singole PIF.
- Valutazione formativa e/o sommativa del grado di partecipazione in classe, nelle attività e nelle ricerche sia individuali, sia di gruppo.
- Considerazione del comportamento della PIF nei confronti dei contenuti scolastici, dei compagni, del docente e della scuola in generale.
- Controllo della frequenza alle lezioni.
- Rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati.
- Considerazione della gestione personale e ragionata della documentazione.
- Valutazione sommativa degli apprendimenti attraverso prove e verifiche.

Data:	Agosto 2025	Sigla e/o firma:	VL
-------	-------------	------------------	----